



SE VUOI LA PACE COSTRUISCI LA PACE
Vertice Internazionale dei Popoli per la Pace in Ucraina
Vienna, Austria 10-11 giugno 2023

Luogo: ÖGB-Catamaran, Johan-Böhm-Platz 1 Wien 1020

Organizzazioni invitanti: *Internationales Friedensbüro, CODEPINK, Versammlung des Weltsozialforums, Transform Europe, Europe4Peace, Internationaler Versöhnungsbund (IFOR), Peace in Ukraine, Campaign for Peace Disarmament and Common Security (CPDCS).*

Organizzatori e sostenitori locali: *AbFaNG (Aktionsbündnis für Frieden, aktive Neutralität und Gewaltfreiheit), Institut für interkulturelle Forschung und Zusammenarbeit (IIRC), Austrian Center for Peace (ACP) in Stadtschlaining, Herbert C. Kelman Institut für interaktive Konflikttransformation, ÖGB - Österreichischer Gewerkschaftsbund, WILPF Österreich, ATTAC Österreich, Internationaler Versöhnungsbund - österreichischer Zweig*

Vi invitiamo a partecipare ad un incontro internazionale di società civile a Vienna, 10-11 giugno.¹

Il Vertice di Pace

L'obiettivo del Vertice di Pace è di concordare e diffondere un Appello Urgente Globale, che si chiamerà la Dichiarazione di Vienna e si rivolgerà ai leader politici affinché agiscano per realizzare il cessate il fuoco e per dare inizio a negoziati tra le parti in Ucraina.

Il Vertice sarà costituito da elementi diversi:

Una conferenza per dibattere delle questioni controverse relative alla guerra russo-ucraina, per ascoltare le voci dei rappresentanti della società civile di vari paesi membri della Nato e di rappresentanti della Russia e dell'Ucraina che concordano con gli obiettivi del Vertice di Pace.

Partecipanti provenienti dal sud del mondo riferiranno delle conseguenze drammatiche che questa guerra ha sui cittadini dei loro paesi e dei contributi che i loro popoli possono dare alla pace. La Conferenza non ascolterà solo critiche e analisi ma metterà a fuoco anche soluzioni creative per far finire la guerra e preparare i negoziati. Le soluzioni di pace non dipendono solo dalle azioni di Stati e di diplomatici, ma sono sempre il risultato dell'agire della società civile.

Il Vertice sarà costituito da conferenze con relatori internazionali, lavori di gruppo, incontri di gruppi di esperti e dialoghi.

Dopo il Vertice, si svolgerà una marcia a Vienna che raggiungerà le Ambasciate dei principali paesi membri della Nato e quelle di Russia e Ucraina, nonché le sedi delle organizzazioni internazionali a Vienna, dove i partecipanti al Vertice consegneranno copie della Dichiarazione di Vienna ai rappresentanti delle Ambasciate. Dal Vertice partiranno anche delegazioni per le capitali degli Stati europei, al fine di incontrare funzionari dei governi nazionali e delle organizzazioni internazionali in quelle città. Si elaboreranno anche ulteriori programmi di azione per il prosieguo del 2023.

¹il 9 giugno è il 180° anniversario della nascita della austriaca Bertha von Suttner, la prima donna a essere insignita del Premio Nobel per la Pace (1905).



Un Appello per la Pace

Condanniamo l'invasione illegale dell'Ucraina da parte della Russia. Siamo consapevoli della corresponsabilità della Nato in questo conflitto che si protrae da molto tempo, come uno dei tanti esempi di violazioni del diritto internazionale. Al contempo, soffriamo per le conseguenze sulle popolazioni di questa e di tutte le guerre - morti e feriti, sofferenza e privazioni a carico delle donne che si impegnano nella cura delle comunità anche in tempi di guerra, lotta per la sopravvivenza e la pace nonostante le violazioni dei diritti umani. La guerra sta distruggendo l'ambiente e l'infrastruttura del paese, causa l'aumento dei prezzi del cibo e dell'energia in tutto il mondo, aggrava i problemi di povertà e fame – specialmente nel sud del pianeta - e mette a rischio il mondo intero con la minaccia di una guerra nucleare.

È urgente imporre il silenzio alle armi e lanciare una forte attività diplomatica che risolva il conflitto. Dobbiamo contrastare la logica della guerra con la logica della pace.

Riuniamoci per discutere insieme della guerra russo-ucraina, considerando anche il contesto più ampio, le posizioni dei nostri governi, le proposte, gli ostacoli, le opportunità dei diversi movimenti per la pace, e - cosa ancor più importante - capire come impegnarci ancora più efficacemente per promuovere un cessate il fuoco, negoziati e soluzioni di pace come alternative alla guerra.

La pace non è compito solo degli Stati e dei diplomatici: oggi è sempre più compito della società civile globale. Oggi serve urgentemente costituire un movimento globale che chieda a tutte le parti di cessare di combattere e di iniziare a negoziare. Il sostegno internazionale raccolto intorno all'*Appello per un Cessate il Fuoco* dell'International Peace Bureau, gli appelli dell'Assemblea Generale dell'ONU e di molti governi, e anche i commenti di alcuni politici in Russia e in Ucraina mostrano che, forse, si sta aprendo una finestra di opportunità.

Perché Vienna?

L'Austria è un paese neutrale. È una città che ospita sedi delle Nazioni Unite e anche il Segretariato dell'OSCE (Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa), organizzazione che monitora la situazione in Donbass da quando fu firmato l'accordo Minsk II.

Partecipa al Vertice dei Popoli per la Pace!

È responsabilità dei movimenti per la pace in tutto il mondo, e di tutti i popoli che amano la pace rafforzare questi sforzi. Il Vertice di Vienna per la Pace in Ucraina può essere un forte segnale di speranza e catalizzare un maggior numero di azioni di pace sempre più efficaci in tutto il mondo. Ne va del futuro dell'umanità. Agiamo prima che sia troppo tardi.

Contatto: Internationales Friedensbüro, Marienstraße 19-20, 10117 Berlin.

E-mail: viennaconference@ipb-office.berlin

Registrazione: <https://forms.gle/cFCeY62wgmXyUVaH7>

Ci sarà anche la possibilità di partecipare virtualmente alla conferenza.

Maggiori dettagli su: www.peacevienna.org